



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

MANO NEMMA MANO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA 05 – servizi all’infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di fornire risposte idonee ai bisogni connessi all’età di ciascun bambino accolto ed alle condizioni socio-culturali dell’ambiente di provenienza, in modo da **prevenire condizioni di svantaggio, attraverso un percorso educativo di qualità, equo ed inclusivo, per assicurare che tutti i bambini e le bambine abbiano accesso a uno sviluppo infantile precocedi qualità, alle cure necessarie e all’accesso alla scuola dell’infanzia, in modo che siano pronti per l’istruzione primaria.**

Per il raggiungimento dell’obiettivo dello stesso il progetto è declinato nei seguenti sotto obiettivi:

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei figli per incrementare l’alleanza educativa tra servizio e famiglia;

Aumentare le relazioni con l’ambiente circostante per favorire l’integrazione del nido con la comunità.

Prevenire la povertà educativa attraverso un percorso educativo personalizzato

Il progetto **Mano nella Mano** contribuisce alla realizzazione dell’**Ob.C4 “garantire un’istruzione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”** attraverso azioni obiettivate:

la promozione e valorizzare della corresponsabilità educativa della famiglia,

l’alleanza educativa con la comunità educativa in continuità con la scuola dell’infanzia e la rete dei servizi del territorio;

lo sviluppo infantile precoce di qualità e di armonizzazione dei tempi di vita e lavoro dei loro genitori e delle donne in particolare,

la possibilità di accesso da parte di bambini e bambine alle cure necessarie e all’esperienze formative offerte dal nido.

Un progetto inclusivo e partecipativo che diffonde nella comunità i diritti e la cultura dell'infanzia, come processo di crescita dell'intera comunità educante che contribuisce all'apprendimento e alla crescita delle future generazioni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto di servizio civile prevede complessivamente di impegnare **n. 4 operatori volontari** (di cui **1 GMO**)

I giovani in Servizio Civile Universale svolgono le attività nelle modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Lega delle cooperative. Il ruolo degli operatori volontari in servizio civile universale è di sostegno e di supporto ai destinatari del progetto, in armonia con la metodologia ed i principi del Progetto Generale delle diverse sedi attuative.

Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano per apportare nuovi punti di vista e testimonianze di vicinanza e solidarietà per persone normalmente, purtroppo, stigmatizzate ed escluse.

La loro attività non sarà quindi mai sostitutiva delle figure professionali incaricate dei servizi, ma si svolgerà in loro compresenza, appoggio e collaborazione.

Le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto.

Tutte le attività sono realizzate nella sede di attuazione: Cooperativa Gea Asilo Nido Arcobaleno Via Berlinguer, 1/A - Codice helios 143340

- attività Sportello di Ascolto
- attività Corso di Sostegno alla genitorialità
- attività Al Nido con Mamma e Papà
- attività USCITA ESTERNA: Merenda al parco con i genitori
- attività USCITA ESTERNA: Parco Avventura
- attività USCITA ESTERNA: Apicoltura
- attività USCITA ESTERNA: Museo FRAC
- attività USCITA ESTERNA: Visita al Municipio
- attività Open Day Con la comunità "Giornata dei Calzini Spaiati"
- attività Open Day La festa dei nonni
- attività Open Day La festa degli alberi
- attività Open Day Giornata Internazionale dei diritti dei bambini
- attività Open Day Leggere insieme ad alta voce
- attività Laboratorio d'arte "Sono un pittore"
- attività Laboratorio Scopriamo il Mondo
- attività Laboratorio Psicomotricità
- attività Laboratorio di scienze Piccoli Chimici
- attività Laboratorio Orto didattico
- attività Laboratorio Il Labirinto
- attività Laboratorio Gusti e Sapori
- attività Laboratorio Aiutiamoli a fare da soli

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:**SEDE di Servizio**

denominazione Gea coopva sociale -asilo nido comunale arcobaleno Città Baronissi Indirizzo
Via Berlinguer 1/a cap 84081 n. posti 4 di cui 1 GMO
N. posti 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica), nonché di tutoraggio non potranno essere usufruiti giorni di permesso ordinari.
- Non sono previsti turni notturni e reperibilità fuori orario
- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento (art. 5.2 decreto 1641/24 del 12/12/2024)
- Si comunica che i giorni di chiusura della sede attuativa in aggiunta alle festività riconosciute, saranno i seguenti: 4 ottobre (Festa patronale di San Francesco)

- n. giorni di servizio settimanali: 6

- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi MISURA NON ATTIVA

eventuali tirocini formativi MISURA NON ATTIVA

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia

E.R.F.E.S. Campania – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

MISURA NON ATTIVA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/O Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
in sigla E.R.F.E.S. "Campania" - C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C" - 80143 NAPOLI
CODICE ATECO: 85.59.2**

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: PRESSO LE SEDI DI PROGETTO.

Tranche: UNICA, ENTRO 90 GIORNI DALLA DATA DI INIZIO ATTIVITA'.

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 ACCOGLIENZA

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Gli operatori volontari saranno accolti nella struttura dove eseguiranno il servizio civile.

-Presentazione e conoscenza del gruppo dei volontari e degli operatori locali del progetto.

-Presentazione dell'equipe educativa e del coordinamento del servizio.

- Presentazione del servizio Nido d'Infanzia in cui si volge il servizio civile. Tipologia del servizio, destinatari, obiettivi e finalità.

Il servizio nido d'infanzia nell'offerta dei servizi per le famiglie, il collegamento con la rete dei servizi per la prima infanzia, servizi integrativi al nido e le altre agenzie educative

Durata del modulo: 6 ORE

Modulo 2 RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi,

della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (bambini e famiglie)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc...
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videotermini
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 3 MISSION DEL SERVIZIO

Contenuto del modulo:

Illustrazione della mission e delle attività specifiche previste dal progetto, descrizione delle attività laboratoriali e attività esterne ed interne previste. Individuazione specifica dei destinatari. Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto, in modo da fornire ai volontari un quadro completo della realtà in cui è calato il progetto.

Agli operatori volontari saranno inoltre, illustrate nello specifico le tecniche e modalità di approccio ai bambini, il lavoro d'equipe, la costruzione delle attività laboratoriali. La gestione dei gruppi dei bambini in base all'età e al percorso di crescita.

Agli operatori volontari sarà data un'ampia descrizione delle attività progettuali: laboratori tematici e finalità, il raccordo con la rete dei servizi territoriali per il supporto alla attività esterne, il rapporto con i genitori per sviluppare l'alleanza educativa e il progetto individualizzato.

Durata del modulo: 10 ORE

Modulo 4 LAVORO DI GRUPPO E STRUMENTI OPERATIVI

Contenuto del modulo: Creazione del gruppo di lavoro.

Dinamiche di gruppo. Illustrazione di tecniche animazione e conduzione del gruppo dei bambini. Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente. I volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Sarà sottolineato l'importanza del lavoro d'equipe, l'approccio multi professionale.

Si illustreranno gli strumenti operativi dell'equipe: focus group, l'osservazione, il progetto individualizzato. La documentazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Saranno loro illustrate le modalità di approccio con i bambini attraverso l'animazione ed il gioco.

Durata del modulo: 15 ORE

Modulo 5 RUOLO DEL TERZO SETTORE

Contenuto del modulo:

Ruolo del terzo settore e della cooperazione in Italia.

Ai volontari sarà fornito un quadro sintetico della normativa nazionale e regionale.

Organigramma e funzionamento di una cooperativa sociale.

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 6 OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO

Contenuto del modulo: Obiettivi specifici del progetto

Studio delle variabili da considerare quando si gestiscono servizi per minori. Strutturazione della programmazione delle attività. Organizzazione di eventi. Tecniche manipolative. Finalità dei laboratori sensoriali e contatto con la natura. Metodologia da utilizzare per l'approccio con i bambini. L'approccio ludico e l'importanza del gioco per la crescita del bambino. Utilizzo base PC per interventi innovativi e sperimentali. Modalità secondo cui effettuare l'osservazione pedagogica. Presentazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati. Ai volontari sarà chiaramente spiegata la finalità di ciascun laboratorio che viene realizzato presso il nido e gli obiettivi che con ciascuno si riescono a raggiungere in termini di potenziamento delle abilità possedute e sviluppo di nuove abilità per i bambini che partecipano.

Formatore/i di riferimento: ILARIA CHIARELLI Cooperativa Sociale GEA

Durata del modulo: 10 ORE

Modulo 7 DIDATTICA LABORATORIALE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Contenuto del modulo: Agli operatori volontari del servizio civile saranno fornite le indicazioni metodologiche e tecniche rispetto alle attività laboratoriali che si andranno a proporre nel servizio:

- La didattica laboratoriale come metodologia che favorisce i processi di insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

- La metodologia della ricerca /azione.

- Il laboratorio come pratica del fare, in cui il bambino diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere il contesto ludico attraverso l'esperienza di emozioni

- positive.
- Il laboratorio come ambiente di : un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso; un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso; - un apprendimento in cui l'utente operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.
 - I Laboratori all'aperto come esperienza ecologica e sensoriale

Durata del modulo: 15 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GENERAZIONI DI CURA: EDUCAZIONE E SOSTEGNO PER COMUNITÀ RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 dell'Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*